

Udine lì 26/04/2019

C.A. Membri Giunta Esecutiva dell'ICV di Udine

Oggetto: relazione a integrazione relativa ai punti 10 e 11 all'o.d.g. del Consiglio che si terrà il 29/04/2019

Gent.mi membri della Giunta buongiorno,

con la presente sottopongo a vostra attenzione la relazione in oggetto con la quale cercherò di motivare ed integrare maggior parte di quanto può essere utile per affrontare i punti 10 e 11 in ottica di chiarezza e collaborazione.

Questo è dovuto al fatto che in tutte e due le occasioni (relative ai due punti oggetto di discussione) si è evidenziata una "spaccatura" netta della collaborazione e fiducia che esiste tra scuola e i genitori del nostro Istituto, spaccatura alla quale è compito nostro rimediare dando una soluzione che vada verso la tutela e la maggior collaborazione di queste due figure estremamente necessarie al buon funzionamento della scuola stessa e al rispetto delle sue finalità educative.

**Punto 10 : Gestione gite con spesa a carico genitori, verifica modalità operative, ruoli e tempi**

La gestione delle gite con spese a carico dei genitori è sicuramente un argomento sensibile da affrontare, sia per le complicazioni organizzative che comporta internamente alla scuola sia per la complessa gestione da parte dei genitori stessi.

La necessità di affrontare l'argomento a questo punto dell'anno è emersa successivamente ad una comunicazione arrivata ai Rappresentanti di classe con prot n. 868/C14 del 18/03/2019 oggetto : sollecito pagamento visite d'istruzione con la quale si chiede agli stessi di effettuare i pagamenti entro e non oltre il 19/04/2019 penale l'annullamento della gita stessa.

Giusto per integrazione;

- il Consiglio ha approvato le gite con spese a carico con delibera n°5 del 19/12/2018
- circolare n° 176 del 08/03/2019 invito ai versamenti per le gite con termine entro il 18/03/2019
- prot. 868/C14 del 18/03/2019 sollecito con limite del 19/03/2019

quest'ultima comunicazione ha suscitato molte discussioni (personalmente sono stato contattato telefonicamente e anche via email) per i tempi ed il modo con la quale è stata recapitata ai Rappresentanti. Messo di fronte ad una minaccia di dimissioni in blocco di parte dei rappresentanti di classe, gli stessi hanno evidenziato due principali punti di discussione che ritengo sia doveroso affrontare da parte nostra;

- 1) *modi* – intesi come atteggiamento, linguaggio usato e modalità di comunicare scuola/genitori
- 2) *organizzativi* – compiti e competenze della scuola e dei Rappresentanti, molti ritengono di non essere i diretti interessati ad effettuare i pagamenti

Il primo elemento di discussione è sicuramente il più delicato in quanto tocca le sensibilità delle persone, in questo caso di genitori che si mettono a disposizione a titolo gratuito e dedicano parte del loro tempo ed energie per mantenere attive le comunicazioni tra la scuola ed il resto della classe. Con

la comunicazione in oggetto molti hanno espresso un disappunto in quanto si sono sentiti trattati da "dipendenti" e specialmente trattati in "malo modo". Porto un estratto di una delle email ricevute che credo maggiormente esprime questo disappunto;

*"... Non sapevo di avere un nuovo lavoro, non retribuito, di rappresentante, in cui non solo devo essere attenta e aspettare la pubblicazione di chissà quale circolare, devo immaginare che tutti gli alunni della classe parteciperanno alla gita (perché un modello di adesione vincolante io non l'ho visto) e, se le famiglie non versano la quota in tempo, devo pure essere ripresa (come un datore di lavoro riprende un dipendente inadempiente) e se non bastasse rimetterci in denaro e coprire le quote mancanti (pena annullamento)..."*

In quest'ottica, vista anche l'osservazione citata, ritengo opportuno rivedere nuovamente le modalità e come poter migliorare la comunicazione tra scuola e genitori nonché tra scuola e Rappresentanti di classe.

Per il secondo elemento, la discussione diventa formale e sicuramente merita una discussione sotto questo aspetto, in quanto si configura un cortocircuito nelle competenze e nei ruoli.

- Per le gite con spese a carico dei genitori alla scuola viene riconosciuta una quota parte a sostegno dello sforzo che la stessa effettua per la gestione delle attività amministrative, in quanto attività non strettamente legate alla gestione ordinaria
- I Rappresentanti di classe per obbligo di legge non possono raccogliere soldi e/o fondi e tantomeno possono essere incaricati di questo compito in maniera formale da parte della scuola.

In tutti i plessi del nostro Istituto, a volte il personale scolastico e a volte i genitori stessi per spirito di collaborazione si mettono a disposizione della raccolta di quote o fondi. Anche se quest'attività è apprezzabile, la legge parla chiaro e vieta detta attività, infatti l'articolo 17 della Direttiva Interministeriale n. 44/2001 stabilisce che l'unico operatore che può gestire denaro contante all'interno dell'istituzione scolastica è il DSGA.

Per questo ritengo sia opportuno affrontare l'argomento con una certa sollecitudine per chiarire ogni aspetto legale e organizzativo in maniera da agevolare le attività sia della parte amministrativa e sia di valorizzare in maniera adeguata le gite in quanto elementi significativi nella crescita delle competenze umane e didattiche dei ragazzi che frequentano il nostra Istituto.

In sede di Consiglio, oltre alla dovuta discussione, per il punto in oggetto dobbiamo identificare una data prossima nella quale portare ad approvazione un regolamento che identifichi chiaramente la gestione delle gite con spese a carico dei genitori, che sia adeguato a definire i tempi di esecuzione e di raccolta fondi nonché le modalità della raccolta stessa.

#### **Punto 11 : Circolare n. 209, analisi post circolare e successive delucidazioni. Sicurezza e regolamento d'Istituto**

Anche la gestione della circolare in oggetto "volgarmente" identificata come circolare Trolley ha suscitato all'interno della comunità scolastica una controversia tale da mettere in discussione il rapporto di fiducia scuola/genitori. L'ampia discussione e confusione innescata, per quanto fortunatamente ridimensionata con l'incontro del 15/04/2019 e successive precisazioni del 18/04/2019 ha evidenziato elementi di discussione sufficienti da poter essere dibattuti anche in questa sede.

- 1) comunicazione efficiente – intesa come necessità di migliorare la comunicazione scuola/genitori
- 2) regolamento d'istituto – la necessità di aggiornare il regolamento d'istituto nella sua completezza integrando anche il punto oggetto di discussione

per il primo elemento di discussione credo che dobbiamo fare focus e richiedere in ogni ambito la giusta attenzione per una comunicazione efficiente. Dare per scontato certe attività nelle comunicazioni è motivo, così come successo con la circolare 209 di aprire varchi di interpretazione libera ed inefficiente da parte dei destinatari che compromette la chiarezza e la validità dei provvedimenti stessi incrinando il rapporto fiduciario scuola/genitori. Ne è esempio l'attività in oggetto dove per una cosa chiara (per gli addetti ai lavori) hanno parlato tutti i TG Regionali, tutta la stampa locale con toni e contenuti lontani dalla realtà e la volontà della circolare stessa.

Personalmente, la questione che più mi ha preoccupato e portato a discutere del punto in oggetto è il fatto che la maggior parte dei genitori ha fatto saltare con aggressività tutte le forme di comunicazione scuola/genitori chiedendo un incontro/scontro diretto in varie forme con la DS, ignorando ed ignari dei vari ruoli all'interno dell'Istituzione scuola. Sembravano insignificanti i Rappresentati di classe, le Rappresentati dei plessi, e le possibili riunioni di intersezione. Per questo credo che l'attenzione debba essere massima in futuro.

Per il secondo elemento, credo sia opportuno inserire il punto in oggetto all'interno del regolamento d'Istituto tenendo conto anche degli elementi chiarificatori emersi il 15/04/2019. Contempo, credo sia opportuno valutare tutti gli elementi necessari per poter dotare i plessi dell'Istituto di armadietti personali per ogni alunno in maniera da aumentare la sicurezza e la gestione del peso degli zaini.

Vi ringrazio del tempo dedicato per la lettura della relazione in oggetto e chiedo che la stessa venga allegata al verbale come incipit per i punti oggetto di discussione.

Confidando nella collaborazione di tutti vi auguro buon lavoro

In fede

Ermal Papapano